

Prot. 86/SR/15

Genova, li 20 Aprile 2015

Rassegna stampa

Clima d'odio contro le Forze dell'Ordine e l'assurda illegalità
di Via Turati

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 09.20 DEL 20 APRILE 2015



Coisp: "Manifesteremo a favore della sicurezza presso il mercato di via Turati"

Genova - "Ormai sul mercato abusivo di Via Turati siamo giunti all'assurdo, a pochi passi da una delle attrazioni più importanti d'Europa come è l'Acquario di Genova, quotidianamente, sotto gli occhi di tutti, l'illegalità sembra essere accettata e tollerata": inizia così l'intervento di Matteo Bianchi Segretario Generale Regionale COISP sulla piaga della città di Genova che risulta essere ormai il mercato di Via Turati.

"Assurdo che in una città che è gestita da un Sindaco premuroso nel commentare le sentenze, non vi sia la stessa attenzione per un problema di così importante attualità che sta creando non pochi malumori tra i cittadini e che di fatto rende il capoluogo Ligure la città dove chi attua azioni illegali non viene punito".

"La problematica è stata arginata nei giorni delle festività pasquali - continua - perché è stato attuato quel dispositivo che noi, da anni, chiediamo sia attuato permanentemente, ossia l'impiego di quel personale specializzato per l'Ordine Pubblico, cioè i Reparti inquadrati delle Forze dell'Ordine, perché ormai è evidente che la piaga di Via Turati è un serio problema di Ordine Pubblico e chi lo gestisce a livello locale lo dovrebbe aver



capito".

"Il COISP non può accettare di far passare un'azione illegale per la normalità creando insicurezza ulteriore tra i cittadini, svilendo l'operato delle Forze dell'Ordine. Per questo ci stiamo attrezzando per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'emergenzialità di questo problema cercando di far capire quando dannosi siano stati i continui tagli imposti alla Sicurezza in questi anni", conclude Bianchi.

Mercato abusivo via Turati, Coisp: "Siamo all'assurdo, presto una manifestazione"

Ormai sul mercato abusivo di Via Turati siamo giunti all'assurdo, a pochi passi da una delle attrazioni più importanti d'Europa come è l'Acquario di Genova, quotidianamente, sotto gli occhi di tutti, l'illegalità sembra essere accettata e tollerata. Assurdo che in una città che è gestita da un Sindaco premuroso nel commentare le sentenze, come ad esempio l'ultima di Strasburgo sul caso Diaz del G8 genovese, non vi sia la stessa attenzione per un problema di così importante attualità che sta creando non pochi malumori tra i cittadini e che di fatto rende il capoluogo Ligure la città dove chi attua azioni illegali non viene punito

La problematica è stata arginata nei giorni delle festività pasquali perché è stato attuato quel dispositivo che noi, da anni, chiediamo sia attuato permanentemente, ossia l'impiego di quel personale specializzato per l'Ordine Pubblico, cioè i Reparti inquadrati delle Forze dell'Ordine, perché ormai è evidente che la piaga di Via Turati è un serio problema di Ordine Pubblico e chi lo gestisce a livello locale lo dovrebbe aver capito!

Il COISP non può accettare di far passare un'azione illegale per la normalità creando insicurezza ulteriore tra i cittadini, svilendo l'operato delle Forze dell'Ordine. Per questo ci stiamo attrezzando per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'emergenzialità di questo problema cercando di far capire quando dannosi siano stati i continui tagli imposti alla Sicurezza in questi anni.

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 09.20 DEL 20 APRILE 2015

Coisp: "Vile attacco a due poliziotti nel centro storico genovese. Ci saranno provvedimenti?"

Genova - "Ancora una volta dobbiamo denunciare l'ennesimo fatto di violenza e di denigrazione che in questa città, Genova, vede come destinatari gli operatori della Polizia di Stato, durante un controllo di servizio, rei di aver operato per ristabilire la legalità, in un quartiere estremamente sensibile, il centro storico, riportando delle lesioni": è una furia Matteo Bianchi Segretario Generale Regionale COISP in merito all'aggressione subita da una volante la scorsa notte in occasione del controllo di due soggetti a bordo di uno scooter.

"A forza di continue istigazioni contro gli operatori della sicurezza, che lavorano in una città già piena di criticità, con quartieri ormai tristemente noti per i fatti di piccola e grande criminalità il tutto condito dal solito intramontabile vento degli strascichi del G8, si ottengono queste tristi realtà. Il tutto per la sola colpa di svolgere il proprio lavoro in un quartiere difficile come il centro storico. E' assurdo che questi lavoratori, già malpagati e costretti a lavorare con pochi mezzi, vestiario stravecchio e equipaggiamenti insufficienti, ricevano come ringraziamento questa lontananza dai cittadini comuni".

"Il COISP, dopo aver già fornito i Questori che si sono succeduti negli ultimi anni, soluzioni per affrontare il problema criminalità in alcuni quartieri, come l'impiego dei Reparti Inquadrati per i problemi di Ordine Pubblico, chiede a tutte le istituzioni e alle proprie Dirigenze di esprimere piena vicinanza alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che, quotidianamente, 365 giorni all'anno, lavorano per rendere più vivibile questa città! Chiede che, ognuno per le proprie competenze, attivi tutte le necessarie procedure e richieste al fine di fornire al personale impiegato nel controllo del territorio tutti i mezzi, gli armamenti, gli equipaggiamenti per svolgere in piena sicurezza e in piena efficienza detto prezioso lavoro".



SEGRETERIA REGIONALE COISP LIGURIA